

Dottorato: EMJD - CULTURAL STUDIES IN LITERARY INTERZONES

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obbiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Si **Motivare:**
Il collegio, denominato Academic Council, che è formato da 12 docenti appartenenti ad aree scientifiche diverse, oltre al presidente e ad un esaminatore esterno, può contare su tutti i docenti e i ricercatori afferenti ai centri di ricerca delle 16 università consorziate, specializzati nello studio della letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Si **Motivare:**
EMJD "Cultural Studies in Literary Interzones" è un programma fondato sullo studio, la ricerca e la specializzazione in letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia. Ogni ciclo è inaugurato presso l'università capofila, l'Università di Bergamo, che organizza seminari metodologici e conferenze su un determinato tema (nel 2010 "Cultural Migrations", nel 2011 "Mapping Memory", nel 2012 "Ethics and politics of desire") lungo il primo semestre, da settembre a dicembre. Una sola tematica è proposta e affrontata secondo sguardi diversi, quelli dei conferenzieri provenienti dalle 15 università europee ed extraeuropee che compongono il consorzio. Presso l'Università di Bergamo i dottorandi possono contare su un'équipe di professori che, afferenti sia al Dipartimento di Lettere e Filosofia che al Dipartimento di Lingue, Letterature straniere e Comunicazione, coprono diversi ambiti scientifici: l'antropologia culturale, gli studi sulla memoria, la cultura visiva, gli studi delle frontiere, gli studi trans coloniali, gli studi postcoloniali, l'interculturalismo e gli studi sui media. Non in ultimo, la mobilità mondiale che distingue il percorso di studi dei dottorandi, assicura un percorso di studio dalla prospettiva quanto più ampia e diversificata.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Si **Motivare:**
"Cultural Studies in Literary Interzones" è la denominazione di un programma che è stato progettato per promuovere PhD / tesi di dottorato in un ambiente dinamico, multi-centrato e cosmopolita. L'agenda scientifica del Dottorato muove da una riflessione non-identitaria sulla complessità, sulle sovrapposizioni, sulle divisioni, ma anche sulle somiglianze che strutturano gli ambienti culturali, letterari e artistici attraverso le nazioni, le classi sociali, il genere, gli impegni ideologici, o i periodi storici. Entità sociali e culturali come "Europa", per esempio, attualmente tendono ad essere concettualizzate solo in termini di loro limiti e contorni. Di conseguenza, gli strumenti (come identità, alterità, differenza, colonizzazione, entropia, ecc) con cui vengono analizzate le produzioni artistiche e letterarie tendono a riprodurre, o produrre, un'idea pre-esistente di cosa potrebbe significare avere (o non avere) una nazione, un'etnia, una personalità, una cultura. Il programma intende superare tali identificazioni spesso automatizzate, pensando secondo categorie diverse: interazione, ibridazione, polisemia.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Le borse sono interamente finanziate dall'Unione europea e sono 9. Il numero degli ammessi (11 studenti per il primo ciclo, 12 per il secondo e 9 per il terzo) include anche studenti non beneficiari della borsa.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate **Motivare:**
Tutte le borse sono finanziate esternamente dall'Unione europea, Agenzia EACEA.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Tutti gli studenti beneficiano di un contratto triennale stipulato con l'Università di Bergamo che prevede uno stipendio mensile pari a 2.000 euro netti, contributi fissi per viaggi e spostamenti (studenti categoria A: 5.376 euro netti per l'intera durata del programma, tre anni, e per gli studenti categoria B: 2.130 euro netti per l'intera durata del programma); l'apertura di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Bergamo (rilascio e uso di carta di credito e bancomat); infine la copertura assicurativa (MARSH Emissis2) per l'intera durata del programma.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Durante il loro percorso di studio i dottorandi possono avvalersi delle infrastrutture, tra le altre biblioteche, laboratori, centri di archiviazione e documentazione, messe a disposizione da almeno 4 università europee ed extraeuropee che li ospiteranno durante la durata della loro formazione, tre anni.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Ogni dottorando è seguito nella redazione e stesura della tesi da 1 docente supervisore principale e da almeno 1 docente co-supervisore per ogni università ospitante. Tutti i docenti, tutor e ricercatori che afferiscono al research network del dottorato, sono a disposizione per svolgere un ruolo di guida nella ricerca.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**
Si rimanda alla lista delle pubblicazioni del coordinatore generale e di tutti i membri del collegio presente in Anagrafe.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
La produzione scientifica dei membri del Collegio è assolutamente conforme con le specificità e la natura del dottorato poiché si rivolge principalmente agli ambiti della letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia culturale e visiva.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia **Sì** **Se sì, quali?**
I dottorandi collaborano con i diversi centri di ricerca dell'Università di Bergamo.

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Si **Motivare:**
In molte università consorziate esistono dottorati affini che mettono a disposizione dei laboratori; vengono altresì organizzate conferenze mondiali due volte l'anno. La collaborazione porta ad una possibilità di approfondimento e ampliamento della ricerca e della proposta formativa. Non in ultimo, i nostri dottorandi, provenienti da tutto il mondo, possono contare su un'ulteriore occasione di integrazione sociale e culturale.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Si **Motivare:**
I dottorandi hanno una mobilità tale da condurli, durante i 6 semestri di ricerca, a trascorrere e dunque a partecipare alle attività di ricerca di almeno 4 università europee ed extraeuropee. Qui collaborano con centri di ricerca, scuole di dottorato, partecipano alle attività di ricerca e didattiche. La loro formazione, che prevede l'ottenimento di crediti extracurricolari, include la possibilità di tenere conferenze, lezioni, di partecipare a stages, di redigere articoli, di svolgere attività di web mastering e infine di sperimentare attività di giornalismo coordinate dai docenti e ricercatori presso le diverse sedi del consorzio.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Si **Motivare:**
Si rimanda alla mobilità del dottorato che coinvolge tutte le sedi universitarie consorziate, ossia: Aix-Marseille Université, University of Barcelona, Università degli Studi di Bergamo, Eberhard Karls University, Tübingen, Universidade Federal de Fluminense, Brazil, Jawaharlal Nehru University, New Delhi, Paris 3 - Sorbonne Nouvelle, Paris 10 - Nanterre, Universidad Entre Rios, Argentina, Université Via Domitia, Perpignan, Brown Graduate Centre, USA, Jagiellonian Centre for Advanced Studies in the Humanities, Polonia, Universidad Iberoamericana, Mexico, New University at St Petersburg, Russia, University of Sydney, Australia e Deutsches Seminar, University of Zürich, Svizzera.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Si

b) livello di formazione dei dottori

Si

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Si

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Si **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Oltre al costante monitoraggio promosso dall'Agenzia europea EACEA, è attiva l'associazione Erasmus Mundus Alumni Association (EMA). In particolare durante il primo semestre, l'Università di Bergamo continua a diffondere e promuovere la compilazione in forma anonima di questionari volti a monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi relativamente alle attività seminariali, alla proposta formativa nel suo complesso, nonché a tutti i servizi di assistenza e di supporto amministrativo.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor
,
formazione offerta
,
attività di ricerca
,
organizzazione del dottorato
,
aule attrezzature
,

Se Altro, specificare:
Svolgimento delle attività scientifiche e di guida nella stesura della tesi da parte dei supervisori, nonché tutti i servizi di assistenza e supporto amministrativo.

servizi
,
altro

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
I gruppi di ricerca in cui sono inseriti i dottorandi dispongono di mezzi finanziari adeguati a condurre ricerche di elevata qualificazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Per quanto riguarda i dottorandi beneficiari di borsa, il dottorato risulta attrattivo per molti studenti stranieri. Per incrementare l'attrattività del dottorato relativamente ai posti senza borsa, a partire dal 2011 è prevista la possibilità per gli studenti senza borsa di ottenere un diploma che sia rilasciato congiuntamente da qualsiasi università partner. In questo modo non sono più previste restrizioni di mobilità. Dal 2011, quando il coordinatore generale coadiuvato dall'Università di Bergamo, principale sede amministrativa del consorzio, ha messo in atto tutte le misure necessarie per facilitare l'espatrio e l'accogliimento di uno studente iraniano il quale ora fa parte del programma e può usufruire della sua mobilità partecipando regolarmente a tutte le attività del dottorato, il programma continua a promuovere la propria offerta in particolare tramite il suo sito web costantemente monitorato dall'EACEA. Il sito, <http://www.mundusphd-interzones.eu/>, offre agli utenti la possibilità di accedere e scaricare i documenti necessari al reclutamento, che avviene peraltro esclusivamente tramite una procedura on-line supportata dal sistema di piattaforma informatica dell'Università di Bergamo.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
Tutti i docenti del consorzio, i membri dell'Academic Council e il coordinatore generale possono seguire direttamente l'attività di ricerca dei dottorandi tramite incontri periodici, scambio di mail o dialoghi via skype, oppure tramite una piattaforma digitale comune, e-learning platform, facilmente raggiungibile dal sito del dottorato (<http://www.mundusphd-interzones.eu/>). Questa piattaforma è un punto d'incontro che offre la possibilità di dialogare con gli studenti e di accedere alla loro produzione scientifica. Al termine di ogni semestre i docenti coordinatori locali delle sedi consorziate sono chiamati a redigere una lettera in cui sono attestati gli obblighi di ogni dottorando: la frequenza alle attività di ricerca, la validazione dei crediti acquisiti. Al termine di ogni anno accademico è prevista anche la validazione da parte del coordinatore generale del passaggio all'anno accademico successivo. Ogni dottorando ha un personale documento, Academic transcript, che riassume la sua carriera formativa fino alla discussione della tesi. Dal 2012 è stata messa a punto una specifica scheda di valutazione, Research Progress Report, che fornisce un resoconto complessivo da parte dei supervisor sia dello stato dell'arte del lavoro di tesi che delle attività extra-curricolari portate a compimento dallo studente. Questo documento, destinato a una circolazione stretta tra i professori delle varie sedi coinvolte e il coordinatore generale, ha come obiettivo principale quello di monitorare al meglio e in modo costante la progressione scientifica degli studenti.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Al momento sono stati attivati solamente tre cicli del dottorato, pertanto nessun dottorando ha ad oggi acquisito il titolo di dottore di ricerca. Si segnala che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA (ora CINECA) sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì **Motivare:**
L'indagine condotta dal CINECA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

Se Altro, specificare:

- ' - collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri
- ' - docenti stranieri nel collegio dei docenti
- ' - lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri
- ' - iscrizione studenti stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

' - attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

' - presenza in tesi in cotutela

Scheda chiusa il 28/03/2013 15:28